



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Assessore all'urbanistica, enti locali
e personale**

Via Vannetti, 32 - 38122 Trento
Tel. 0461493202- Fax 0461493203
e-mail: ass.urbentilocali@provincia.tn.it

Trento, **20 SET. 2011**

Prot. n. **546082/2011-A030**



Preg.mo Signore
Consigliere provinciale
ROBERTO BOMBARDA
Gruppo consiliare
Verdi e Democratici del Trentino
SEDE

e, p.c.

Preg.mo Signore
BRUNO DORIGATTI
Presidente
Consiglio provinciale
SEDE

Preg.mo Signore
LORENZO DELLAI
Presidente della Provincia
SEDE

OGGETTO: Interrogazione n. 3015 "perché modificare il progetto di variante est di Nago Torbole?".

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

Il PRG vigente del Comune di Nago-Torbole prevede la realizzazione di un nuovo asse di collegamento tra la S.S. 240 e Via delle scuole nell'abitato di Nago. Il Servizio Infrastrutture stradali e ferroviarie della Provincia di Trento, nell'ambito della progettazione riguardante le opere di messa in sicurezza della S.S. 240 attraversante l'abitato di Nago, (prot. n. 12157 dd. 5 ottobre 2010) ha provveduto alla progettazione preliminare del nuovo asse stradale di collegamento tra il nuovo centro scolastico unificato di Nago con la S.S. 240, in corrispondenza della nuova rotatoria.

Tale progetto si discosta in parte della previsione contenuta nel PRG vigente, come evidenziato dalla Commissione edilizia comunale che, nella seduta del 11 ottobre 2010, ha espresso le seguenti precisazioni: "Il nuovo collegamento stradale, in considerazione della nuova tipologia di strada, risulta parzialmente esterno alle fasce di rispetto dell'asse previsto dal PRGI, richiede quindi

una puntuale variante urbanistica per opera pubblica. Si esprime quindi parere favorevole all'opera presentata, rilevando la necessità di considerare nel contempo anche la possibilità di una modesta traslazione verso est del centro della rotatoria prevista sulla S.S. 240 e provvedere alla modifica del PRGI mediante una variante per OOPP.”

Al fine di consentire la realizzazione del nuovo tracciato, con deliberazione consiliare n. 6 del 16 marzo 2011 il Comune di Nago-Torbole ha adottato una variante (variante n. 10) al Piano regolatore generale intercomunale, per la viabilità e opere pubbliche ed in particolar modo per la modifica del tracciato stradale di collegamento tra S.S. n. 240 e il complesso scolastico di Tezze nel territorio di Nago, tenuto conto degli approfondimenti progettuali condotti dalle strutture provinciali competenti in materia di strade.

Sotto il profilo urbanistico il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio - con valutazione tecnica n. 16/2011 di data 16 agosto 2011, tenuto conto degli obiettivi pubblici e del parere favorevole delle strutture provinciali competenti in materia di strade - ha espresso parere positivo alla proposta di modifica del tracciato stradale di collegamento tra la SS. n. 240 e il complesso scolastico di Tezze nel territorio di Nago.

Come evidenziato nella valutazione tecnica sopra citata, il nuovo tracciato viario interessa parzialmente l'area agricola di pregio del nuovo PUP. Quanto proposto risulta in ogni caso coerente con l'articolo 46 delle norme di attuazione del Piano urbanistico provinciale. In tal senso si è espresso positivamente anche il Dipartimento Agricoltura e alimentazione della Provincia che ha rilasciato parere favorevole alla variante in esame. L'Ufficio Tutela del paesaggio si è espresso positivamente rispetto alla variante in esame osservando che il nuovo tracciato di collegamento non contrasta con l'indicazione del limite di espansione urbana, segnalato dalla Carta del paesaggio del nuovo PUP.

Il Piano Pluriennale degli Interventi di Viabilità 2008-2013 prevede la progettazione e realizzazione dell' "Opera n. 627 - Lavori di messa in sicurezza della S.S. 240 nell'abitato di Nago". I principali obiettivi che si prefigge il progetto riguardano la regolamentazione dei flussi tra la futura viabilità locale (polo scolastico) e quella principale di attraversamento dell'abitato; la limitazione della velocità ai veicoli in ingresso all'abitato di Nago; la messa in sicurezza e riorganizzazione dei percorsi pedonali lungo la S.S. 240.

Il progetto preliminare redatto a cura del Servizio Infrastrutture stradali e ferroviarie, datato ottobre 2009, prevedeva la realizzazione di una rotatoria all'ingresso est di Nago, i percorsi pedonali dalla rotatoria in progetto a quella esistente all'intersezione delle S.S. 240 e S.S. 240 dir, un sottopasso pedonale all'altezza delle fermate bus lungo Via Rivana (S.S. 240), il primo tronco della viabilità di accesso al polo scolastico. Il tracciato della nuova viabilità ricalcava gli strumenti urbanistici in vigore.

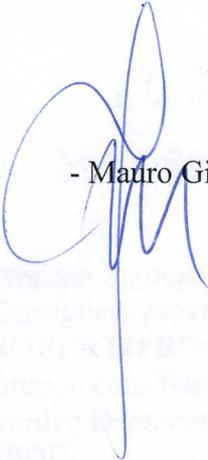
Successivamente dal progetto preliminare, sono state stralciate la viabilità secondaria di accesso al polo scolastico, in quanto non di competenza della Provincia, ed il sottopasso pedonale, che si considera come un lotto funzionale a se stante, la cui progettazione e realizzazione è subordinata alla disponibilità di ulteriori risorse finanziarie. Si è dato quindi seguito alla progettazione definitiva che prevede la realizzazione di una rotatoria all'ingresso est di Nago e dei relativi innesti con la viabilità futura, la regolarizzazione della carreggiata della S.S. 240 in attraversamento all'abitato, la realizzazione di nuovo marciapiede sul lato nord lungo tutto l'abitato e l'adeguamento di quello esistente sul lato sud, il rifacimento della rete di smaltimento acque meteoriche e l'integrazione dell'impianto d'illuminazione pubblica.

Con nota del 11 gennaio 2011, indirizzata al Servizio Infrastrutture stradali e ferroviarie, il Sindaco del Comune di Nago Torbole comunicava la necessità di considerare *“la possibilità di una*

modesta traslazione verso est del centro della rotonda prevista sulla S.S. 240 e provvedere alla modifica del PRG mediante una variante per opere pubbliche". Nella stessa comunicazione si rendeva noto che l'Amministrazione comunale aveva conferito l'incarico ad un professionista per fissare il tracciato viario di accesso al centro scolastico e per "valutare nel contempo la possibilità di traslare leggermente verso est l'asse stradale... razionalizzando l'innesto sulla viabilità esistente".

Le strutture provinciali competenti per gli aspetti viabilistici non ravvisano le problematiche tecniche paventate nell'interrogazione legate alla leggera traslazione del tracciato verso Passo S.Giovanni come proposto nella variante 10.

Distinti saluti.


- Mauro Gilmozzi -